

Dir. Resp. ORIETTA MALVISI MORETTI

SAIMA OGGI - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abbonamento Postale - 70% -

DCB/89/2004 - Firenze

Stampa: C.T.E. - Corrado Tedeschi Editore Srl - Firenze



www.saimasicurezza.com

www.saimameccanica.com



20 GIUGNO 2024: in Assemblea si brinda al Presidente Gabriele Moretti

Una data storica per SAIMA MECCANICA e SAIMA SICUREZZA: con i complimenti e le congratulazioni di tutta l'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione per il cambio generazionale che ha portato al vertice delle due aziende Gabriele Moretti Presidente con il nuovo CdA. Nonostante le difficoltà dei tempi SAIMA SICUREZZA e SAIMA MECCANICA che vedono oggi impegnati la seconda generazione dei soci in grande sinergia, stanno attraversando un momento di importanti strategie innovative, con un nuovo linguaggio tecnologico mirato futuro del Gruppo. Gabriele Moretti ringrazia tutti per la fiducia che gli viene attribuita, insieme a Vincenzo Scoscini (Consigliere), Federico Rinaldi (Consigliere), Emiliano Rinaldi (Consigliere) e Orietta Malvisi (Consigliera) in entrambi i CdA. Una nuova stagione di impegni, e nuovi business che prevedono importanti investimenti al passo con i tempi di una rivoluzione tecnologica che oggi, oltre che alle grandi aziende, prospetta anche alle medie e piccole imprese i servizi dell'Intelligenza Artificiale. Il Presidente ed il Consiglio uscente sono felici e fiduciosi per questo nuovo assetto societario, perché negli anni hanno potuto verificare l'impegno, la capacità la professionalità e la serietà di questa nuova generazione. I "figli dei soci" a cui spetta la direzione dei vertici delle due aziende sono competenti e sinergici nell'occupare le posizioni apicali della nuova struttura. Nella holding SAIMA SPA rimarrà presidente l'ing. Paolo Moretti, con i consiglieri Rinaldo Rinaldi e Paolo Scoscini, a disposizione quali eventuali consulenti nelle società operative.



Nella foto, con la prima generazione che ha guidato il gruppo, il nuovo CdA al completo con la presenza anche dei Sindaci Revisori.

L'IA UN CAVALLINO DA DOMARE

Ma in questo - ormai più attuale che prossimo futuro - mangeremo davvero pane e intelligenza artificiale? L'incontro organizzato dallo Studio Ambrosetti per l'aggiornamento permanente delle aziende ha coinvolto un numero importante di manager e imprenditori, tutti molto interessati a questa nuova e opportuna rivoluzione tecnologica del nostro modo di "fare impresa". Come introdurre l'IA nelle nostre aziende tenendo conto del fattore umano? Con Barbara Carfagna (conduttrice RAI ed esperta di cultura digitale) si è parlato delle applicazioni dell'IA nel mondo: dal Brasile a Singapore, dove i risultati sono straordinari ed evidenti. (Lo sono però anche i casi di suicidio drammaticamente in aumento). Molto tecnico e per "addetti ai lavori", l'intervento del prof. di marketing Stefano Puntori, ma chi ci ha colpito di più è stato Roberto Tundo, informandoci su come da circa un anno l'IA sia entrata innovando il Gruppo Ferrovie dello Stato. L'uomo non è più al centro. Al centro di ogni innovazione ci sono - invece - le relazioni fra uomini e macchine. Singapore è ormai una "città-stato" nata digitale con un governo tecnologico che cerca comunque di riconvertirsi in città-stato-green. Uomo - Tecnologia - Ambiente è il cambiamento dell'era digitale che stiamo vivendo. E l'uomo non è più al centro.

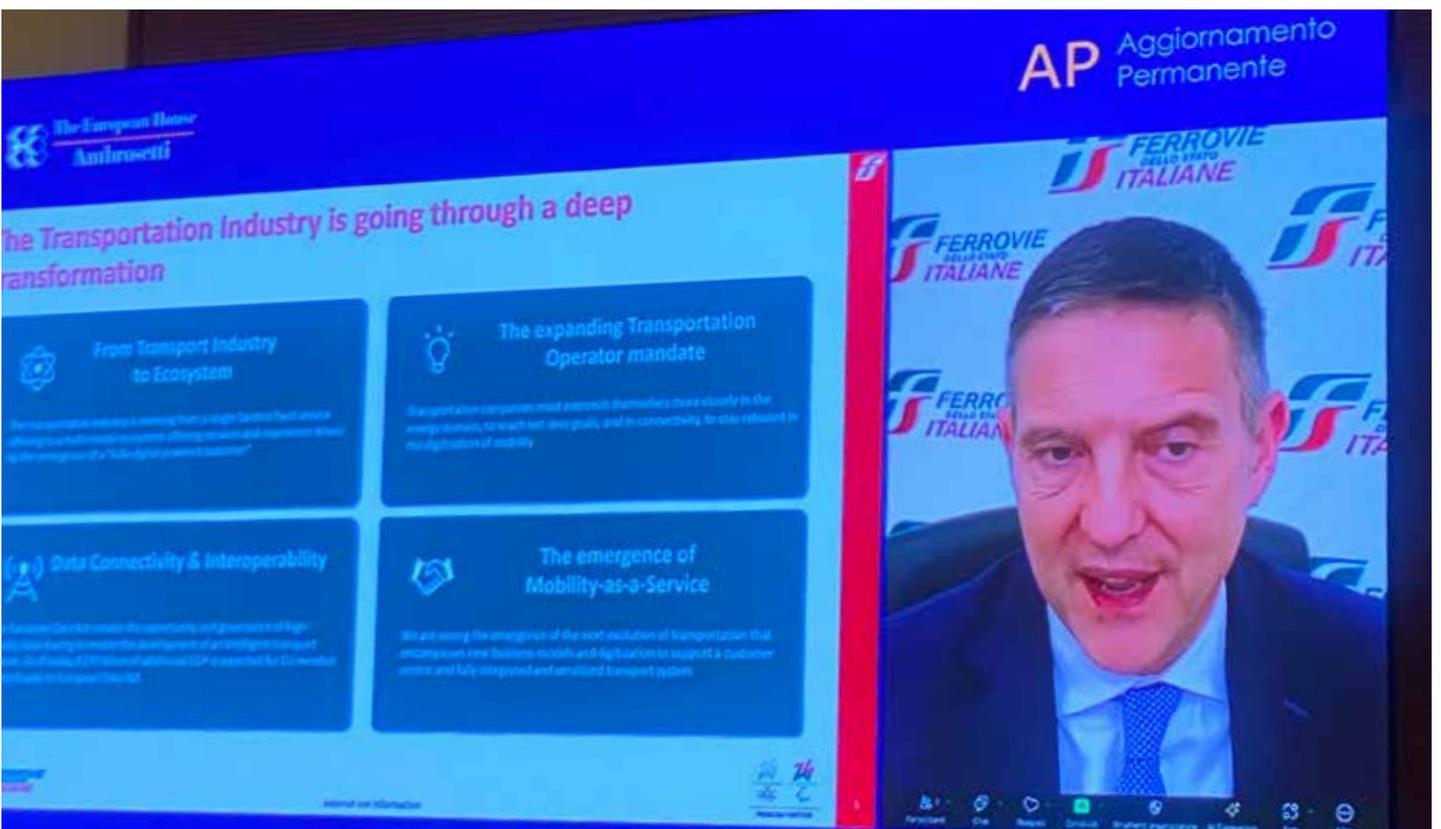


L'IA va a cambiare il modo con cui facciamo e pensiamo le cose. Stiamo globalizzando il mondo e le varie culture e società insieme. Nel cellulare, ormai c'è tutto: la cartella clinica, la carta d'identità ... tutti i dati che ci riguardano. Compresse le APP per le emergenze. L'attuale esempio della Corea è disarmante. È una società velocizzata in eccesso: lì c'è un "metaverso" che funziona. Meglio guardare, forse, a Singapore dove trionfa un "Govtech", (governo tecnologico), che ad esempio in campo medico ha fatto passi da gigante. Gli interventi negli ospedali sono garantiti in tempi lunghi e non esistono più le code e le liste di attesa in campo medico-specialistico. Lo straordinario intervento di Roberto Tundo Chief Technology, Innovation e Digital Officer del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha messo l'accento sull'innovazione dell'IA e non solo in Italia. Questo perché il Gruppo opera in tutta Europa, anche nel settore del trasporto merci e progetti speciali. "Quale il maggior ostacolo all'introduzione dell'IA in azienda?" Roberto Tundo risponde: "La raccolta e l'analisi dei dati!" Certo

PER FARE CORRERE L'AZIENDA



è che nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane si possono utilizzare i nuovi strumenti legati all'IA per migliorare il proprio lavoro, ma "i dati aziendali" - quelli - sono riservatissimi e come tali devono restare e senza essere "gettati in pasto all'IA. Una distinzione importante, fatta tra la IA non generativa e la IA generativa. La prima è molto più semplice e anche i costi sono più limitati, (a differenze di quanto accade per la IA generativa). Una cosa è certa per Roberto Tundo: "Il Governo dell'IA è fondamentale all'interno dell'Azienda - dice - per definire la strategia. Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha un ruolo molto importante nel nostro Paese e l'IA deve migliorare il futuro, non dare problemi. Dobbiamo "gestire" e non "subire" l'IA. Ma no panic! Occorre mente aperta e positiva e con una visione globale sul mondo. Una domanda fra il pubblico in sala ci fa pensare... "L'intuitività dell'essere umano non sarà mai dote dell'IA. L'IA potrà dare in certi casi la migliore soluzione... ma dove va a finire la "meritocrazia" delle persone in azienda?"



ATTUALITÀ

Il Ministro Casellati in Toscana, chiede di incontrare le donne imprenditrici e dirigenti di azienda di AIDDA

Allo Chalet Fontana a Firenze, il Ministro delle riforme, Elisabetta Casellati, incontra le donne imprenditrici toscane.

Con l'applauso di Antonella Giachetti, presidente Nazionale e Paola Butali, presidente di Aidda Toscana, il ministro ha esordito dicendo: "In 76 anni di storia repubblicana abbiamo avuto 68 governi, durati in media 14 mesi! Quello che manca al nostro Paese, tartassato da ribaltoni, governi tecnici e inciuci vari, è una vera stabilità, che ci renderebbe molto più affidabili e credibili in Europa". Due gli obiettivi: primo garantire la stabilità del nostro governo per avere più credibilità a livello internazionale. Secondo, dare voce ai cittadini. Lei, prima donna Presidente del Senato, Ministro delle Riforme, è orgogliosa di poter conoscere da vicino tante donne che, da oltre 60 anni, militano in AIDDA portando avanti con serietà e coraggio le loro aziende. "La vostra Associazione - dice il Ministro - è un inno al coraggio! Quello degli anni '60 non era il mondo di oggi: io l'ho vissuto sulla mia pelle. In casa, con tre fratelli maschi e un padre maschilista, la mia prima battaglia l'ho dovuta fare proprio in famiglia. L'evoluzione delle donne non è stata pari a quella dell'uomo. La festa dell'8 marzo non dovrebbe più esserci: perché noi donne non dovremmo più fare notizia". Le sue parole misurate ma chiare e dirette, sono arrivate al cuore di tutte le socie presenti che rappresentano le varie realtà provinciali di tutta la Toscana e i diversi settori delle nostre imprese. "Con il premierato - continua - daremo stabilità al Paese e occorre dare fiducia al popolo italiano che considero maturo, per poter scegliere direttamente il premier". Alla domanda di come si potrà intervenire sui famosi giudici "intoccabili", anche quando sbagliano, la Casellati ha risposto con grande franchezza. "Non tutti i giudici sono uguali! Una ristretta parte della magistratura ha agito politicamente.

Ma non è tutta la magistratura. Sulle ceneri di Tangentopoli, una parte della magistratura ad un certo punto purtroppo si è sostituita alla politica: un vero problema. Finalmente, nel 2022 il disegno di legge relativo alla separazione delle carriere dei magistrati, trova il ministro Nordio che, ha preso in considerazione la questione. Cita poi la "battaglia sulla giustizia" e sulla responsabilità dei giudici, anche se, fino ad oggi e nonostante tutto, sulla loro responsabilità diretta non c'è stato nulla da fare. Lei, da avvocato civilista, sottolinea anche la questione della "certezza della pena" e l'importanza della "separazione delle carriere". Già nel 2008, quando si occupava del civile, proprio lei aveva introdotto una riforma nella finanziaria. Non a caso ci ricorda che la Banca Mondiale ogni anno misura, anche in termini economici, la capacità di giustizia di ogni Paese. Infine, una delle imprenditrici intervenute le ha fatto presente anche il problema dei tempi biblici della giustizia civile che, oggi, lasciano ancora molto a desiderare. Lei risponde che questo è da tempo e ancora un percorso necessario e da affrontare e non facile da portare avanti...

Un caloroso applauso chiude l'incontro di grande successo, moderato con professionalità e stile dalla giornalista de La Nazione Olga Mugnaini.



Nella foto: con il Ministro Casellati a Firenze.

E, CURIOSITÀ!

Ringraziamo la Banca JP Morgan per lo speciale invito sull'intelligenza artificiale, cybersecurity, fintech e le nuove tecnologie a Forte dei Marmi.



Una cena esclusiva di networking dove però, alla presenza di molti imprenditori italiani e non, si è discusso su temi di grande attualità: L'IA, cybersecurity e le nuove tecnologie.

È la vera "rivoluzione industriale" del nostro tempo - questa la conclusione dell'importante meeting che ha previsto un panel di relatori di eccellenza con alcuni dei maggiori esperti del settore - organizzato da JP Morgan. Dopo l'aperitivo in riva al mare a Forte dei Marmi, nella splendida location dell'Hotel Augustus, una cena a base di ostriche e appetizer di rara bontà. Il cuore della serata ha previsto una straordinaria chiacchierata con Stefano Quintarelli, informatico, imprenditore seriale, professore di sistemi informativi, servizi di rete e sicurezza. Fondatore di I.NET è il primo internet provider e unicorno italiano, nonché ideatore del sistema pubblico di identità digitale "SPEED".

Poi, Uljan Sharka fondatore e Ceo di iGENIUS la società di IA che ha ideato Crystal, il primo virtual advisor per la "data intelligence". Già consulente di APPLE e che oggi guida iGENIUS nella missione di ridurre le distanze fra persone

e dati. Non da meno, anche l'interessante relazione di Augusto Di Genova, Chief Enterprise Officer di Fastweb e Chairman di 7Layers, l'emergente società di cybersecurity in Europa.

JP Morgan spende ben 17 billion l'anno per ricerca e sistemi informatici e studi del super computer veloce. La vera missione dell'IA - si dice - dovrà interessare tutte le classi sociali. A proposito della cybersecurity, lapidarie e significative le parole di Augusto Di Genova che ci informa: "Se siamo connessi siamo tutti a rischio: e sono proprio i "comportamenti degli utenti" a far sì che questo accada...". L'IA è la vera rivoluzione sociale per i prossimi 20 anni. Occorre democratizzare la conoscenza per un nuovo "rinascimento digitale". La parola Intelligenza Artificiale è diventata uno slogan e si è posto l'accento sull'IA generativa, che ha il suo interno migliaia di parole ed è un file! (Il GPS è già un esempio di IA). Si tratta di una trasformazione epocale: macchine che "capiscono" le persone (anche se ci sarà sempre qualcuno che ci specula e che ci guadagnerà). Durante il meeting si è parlato anche di "Identità Digitale": i pagamenti digitali in Cina hanno cambiato la faccia di questo Paese e - probabilmente - presto cambieranno anche quella della nostra Europa?... Glissons...



SAIMA CAMBIA AL PASSO CON I TEMPI PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI OGNI TIPO!

Come ogni settore che si rispetti, la sicurezza guarda sempre avanti. Nuova tecnologia, nuovi design, ma – naturalmente – anche nuovi bisogni e nuovi servizi. Oggi, ad esempio, sono sempre di più le persone che viaggiano insieme alla propria bicicletta che si porta ovunque e che non si vuole lasciare incustodita. Non un'esigenza per pochi... Al contrario, infatti, sono molti i dipendenti la cui attenzione all'ambiente e alla sostenibilità è condivisa anche dai datori di lavoro. Una visione più al passo dei tempi, green per cultura e... necessità – questa, nel mondo del controllo accessi che “sdogana” l'entrata di persone con biciclette nei propri luoghi di lavoro. Si tratta di un altro capitolo dell'importante percorso di sostenibilità che ha visto anche i mezzi di trasporto quali treno e bus permettere agli utenti di viaggiare insieme alle proprie bici. Uno dei nostri modelli, è nato proprio per questo e si lega anche ad una tensione - vera ed ecologica - che è tipica del nostro tempo. Molti sono i datori di lavoro che guardano al benessere del proprio dipendente anche considerando il modo con cui questi raggiungono il loro ufficio. Per rispondere a queste esigenze nasce **Gate Bike** il prodotto per “i cavalieri di oggi” che racconta una storia di sostenibilità ed attenzione. C'è anche l'aspetto della fiducia, (all'interno del posto di lavoro si può anche non utilizzare il lucchetto) e di rimodulazione degli spazi, perché si sa che c'è una bella differenza fra il dover approntare un parcheggio di sole auto invece che uno dove i mezzi da “posteggiare”, sono in buona parte le due ruote. Davvero in crescita l'interesse per la nostra **Gate Bike**, considerando anche le sue potenzialità. Grazie a questo tipo di “bussola”, infatti, potrebbe diventare sempre più facile accedere con le biciclette, sia alle stazioni ferroviarie che in quelle della metropolitana e si supererebbe anche il problema dell'abbandono del mezzo, come spesso accade ad esempio con i monopattini “pubblici”.



Attualità e curiosità nei prodotti: le novità di Saima SICUREZZA

Non solo bussole, però per essere sempre un... prodotto avanti agli altri. Questo perché proprio per dare un servizio a tutto tondo SAIMA SICUREZZA si misura con modelli sempre nuovi, destinati a customer sempre diversi.

L'ultimo prodotto che ha già incontrato il gradimento dei nostri clienti è il varco pensato per regolare il flusso degli utenti all'interno dei servizi igienici di catene di fast food, bar o ristoranti che - necessariamente - registrano un alto flusso di persone in entrata, spesso solo per l'utilizzo dei servizi. Il nuovo gate realizzato da SAIMA SICUREZZA, versione aggiornata e migliorata della linea "SWING GATE" nasce proprio per venire incontro alla tipologia di clienti che



Nella foto il render del sistema pensato per l'accesso alla toilette nei luoghi di ristorazione.

si occupa di ristorazione e che un po' ovunque, (a Roma come a Milano, o a Parma) hanno richiesto di regolare, mettendo in sicurezza l'afflusso ai servizi igienici delle loro strutture dove, troppo di frequente ci si ferma nelle toilette senza però consumare. L'uso del servizio igienico nei luoghi di ristorazione è spesso utilizzato inopinatamente, specie in città con alto flusso di turisti e/o visitatori. Grazie al nuovo gate di SAIMA, però, sarà possibile usufruirne gratuitamente solo a coloro che avranno consumato all'interno della struttura, mentre a chi si fermerà presso le attività "solo" di passaggio, verrà richiesto il pagamento di un "ticket" d'ingresso. Naturalmente, si potrà scegliere fra diverse soluzioni la modalità per far sì che il controllo accessi venga attuato, (tag, Q code e naturalmente badge o dispositivo che accetti monete), a seconda delle diverse tipologie di utilizzatore. Quindi... Saima anche al servizio del... servizio igienico! Per venire incontro sia alle esigenze dei commercianti che degli utenti!

Tra le ultime novità di SAIMA SICUREZZA non potevamo che registrare gli aggiornamenti relativi alla fornitura realizzata per la metropolitana di Milano, dove i nuovi varchi anti scavalco, (quindi con un'altezza maggiore di altri modelli), hanno cambiato il volto di alcune delle stazioni più importanti di Metro Milano. Cominciate nel novembre del 2023, le installazioni previste sono state completate e rispettando gli step prefissati in fase progettuale. Infatti, recentemente sono state completate le stazioni di **SAN DONATO M3, STAZIONE DUOMO M1 LATO SAN BABILA, STAZIONE DUOMO M3**, mentre sono già cominciati i lavori di due nuove stazioni, **CADORNA M1 e CADORNA M2**. I varchi Vasari, realizzati in collaborazione con Pininfarina, permettono il passaggio di persone normodotate, persone disabili, carrozzine e monopattini.



Un dettaglio della nuova installazione del varco Vasari alla stazione DUOMO M3 pochi secondi prima dell'entrata in funzione

Saima Meccanica nel Mondo

ULTIME NEWS DALLA THAILANDIA

Intervistiamo Vincenzo Scoscini Direttore Generale di Saima Meccanica, appena rientrato dal viaggio in Thailandia, dove il nostro importatore Chanksem si sta attivando con molti progetti per vecchi e nuovi clienti. Per sapere qualcosa di più su questo Paese, gli abbiamo chiesto.



Attimi della visita in Thailandia del Direttore Generale di Saima Meccanica Vincenzo Scoscini

Quali novità in questo mercato che da anni ci sta dando molte soddisfazioni?

Ci risponde così "La Thailandia sta cercando di riprendersi dopo l'epidemia del COVID che, anche a distanza di tempo, ha lasciato molti strascichi. Ci sono però ottime prospettive, perché il mercato è molto solido e il nostro importatore ha ultimamente siglato un contratto di esclusiva molto importante con PPG, (vernici) che non potrà che portare buoni effetti, diretti ed indiretti, anche per gli impianti di verniciatura di SAIMA MECCANICA". Contrariamente alla Cina, in Thailandia - al momento - non si pagano dazi per l'importazione delle auto e questo gioca a favore di una buona parte del mercato europeo. Questo Paese che vive essenzialmente di risorse legate al mondo dell'agricoltura sta progettando nuove soluzioni per modernizzare le proprie infrastrutture e poter competere con l'organizzazione di altri Paesi, primo fra tutti il Vietnam in grande ripresa. All'intero di questa fase di "riqualificazione" territoriale, è naturalmente presente anche un rilancio del settore automotive di cui siamo assoluti protagonisti, grazie alla professionalità, all'affidabilità e all'ingegno del nostro importatore Chanksem. Negli anni - conclude Vincenzo Scoscini - la stima reciproca oltre alla conoscenza del settore da parte di entrambi hanno permesso che sia Saima Meccanica che Chanksem si facessero trovare pronti alla ripresa di un mercato che, ancora una volta ci vedrà tra i veri protagonisti.



Installazione SAIMA in un'officina ufficiale ISUZU

Saima Meccanica nel Mondo

FOCUS SUL GIAPPONE

Durante il suo viaggio in Asia Vincenzo Scoscini ha visitato anche il Giappone altro mercato tradizionalmente importante per Saima Meccanica. Raccogliendo le impressioni di questo viaggio, si è soffermato però anche sul Vietnam, sottolineando come oggi questo Paese sia sempre più meta desiderata dal turismo più cool, aggiungendo però che anche il nostro settore, l'automotive, sta vivendo una "rinascita" commerciale importante in questa parte dell'Asia.



Nella foto Vincenzo Scoscini in vista al training Centre

Tornando dal Giappone, invece, il Direttore Generale di Saima Meccanica, ci conferma con soddisfazione il successo di Speedy, nostro storico importatore nipponico da oltre 40 anni. A questo proposito ci tiene particolarmente ad elogiare il nuovo centro che Speedy ha messo a disposizione per tutti i clienti attuali e futuri. Si tratta di una struttura davvero ben realizzata, moderna e attrezzata con tutte le ultime novità tecnologiche e anche attenta al design e che farà scuola nel bodyshop. Il nuovo centro - infatti - potrà presentare in maniera continuativa sia training che corsi di aggiornamento per il mondo della carrozzeria, così come tutti i nostri

nuovi prodotti. La scuola giapponese prospetta anche quest'anno ottimi risultati e mentre in Thailandia possiamo dire che i nostri impianti di verniciatura sono particolarmente apprezzati per la tecnologia endotermica e per l'affidabilità del nostro brand, in Giappone, continuiamo a ricevere un soddisfacente consenso per quanto riguarda le nostre attrezzature in senso più ampio. Così è proprio il caso di dire che sono colori "blu Saima" a dominare il mercato giapponese, di cui da sempre siamo leader. Il Paese si sta definitivamente riprendendo dalla crisi pregressa dovuta al Covid quindi, come ci confermano i vertici di Speedy le prospettive commerciali sono davvero ottime. Se però si chiede a Vincenzo, a chi si possa dare il primato del successo del nostro brand fra gli importatori nel mondo, ci risponde sorridendo che "gli USA, con la forte collaborazione e successo del team Pippa, rimangono sempre - indiscutibilmente - al primo posto".



Dettaglio di un impianto di verniciatura di SAIMA MECCANICA SPA

Lo sapevate che?...



SAIMA SICUREZZA

parteciperà alla prossima fiera

Inno Trans Di Berlino

dal 24 al 27 settembre 2024

Vi aspettiamo per presentarvi le ultime novità relative alla mobilità.

Next 2 Me il totem per la Telemedicina prodotto da Saima Sicurezza entra anche nelle **carceri italiane**. Questo dispositivo, che permette la consultazione da remoto con il medico presente in molte RSA e Case della Salute consentirà anche ai detenuti di poter essere meglio assistiti anche all'interno della struttura carceraria. Next 2 Me è uno dei molti dispositivi sanitari che nel futuro sarà sempre di più legato alla tecnologia. **Saima Sicurezza** insieme al suo partner **KELL**, che da oltre 40 anni è specializzato nel settore della Telemedicina, sarà sempre più in grado di offrire dispositivi efficienti e sicuri per aiutare le persone a vivere meglio.

SAIMA
Next To Me



Oggi la magia del Rotary vede Pietro Belli nuovo Governatore D. 2071. Lo vediamo al centro con il Past President, Tonelli (a destra), e la neo Presidente del Rotary Club Fiesole Manila Peccantini. Il passaggio del famoso simbolico "collare" è stato festeggiato a Villa Viviani a Firenze. Nella foto anche i Past Governatori Arrigo Rispoli e Ferdinando Damiani

Lo sapevate che?...

In Saima Sicurezza è arrivato Stefano Cosi, che con la sua esperienza si è aggiunto all'Ufficio Commerciale. Appassionato di corsa, MBK e basket gli facciamo i nostri più sinceri auguri per un lavoro sempre più ricco di soddisfazioni.



In Saima Sicurezza abbiamo ricevuto la visita di un'importante delegazione dalle Filippine. Insieme a Gabriele Zeni, alcuni addetti ai lavori alla scoperta dei nostri modelli più rappresentativi e conosciuti che hanno meritato il viaggio dall'Asia fino a qui.



A Firenze il primo Sindaco donna: Sara Funaro. Dario Nardella, sindaco uscente ci aveva recentemente parlato di una vera "smart city", una Firenze che investe da tempo sulle strutture per favorire turismo e mobilità. Nell'occasione aveva anche sottolineato che Firenze è la prima città nel digitale con APP sulla mobilità, ricordando le ben 1650 telecamere di sorveglianza, disseminate nei vari quartieri (sempre però, nel rispetto della privacy). Infine aveva ricordato anche i bandi vinti con partecipazione al 100% del PNRR. Una "GREEN CITY" per eccellenza. Con Sara Funaro, però, la Firenze di oggi sarà assolutamente innovativa anche sotto altri punti di vista. Per la prima volta, infatti, un sindaco donna è ai vertici del governo cittadino. Che questo sia accaduto in una delle città italiane più rappresentative per la storia e la cultura che la caratterizzano è molto importante. Questo perché, al di fuori da ogni schieramento politico, la nomina di Sara Funaro riuscirà a fare la differenza ispirando tante donne che oggi più che mai lavorano per affermare sempre più la propria voce. La sua mission al femminile è già dialogo e tutela contro le disegualianze



Un pizzico di Toscana...

Pieve S. Stefano: La Città del Diario

Conosciuta a livello internazionale come la “**Città del Diario**”, Pieve Santo Stefano sorge nella parte nord orientale della Valtiberina toscana.



Semplicemente “Pieve” così come la chiamano i suoi abitanti, rappresenta l’ultimo baluardo aretino verso la Romagna. Un baluardo che si perde nel verde dell’Appennino e che trasuda di storia da scoprire fra le sue vie e le piazzette di cui è ricca. Un luogo che vanta origini antichissime (sono stati trovati rilevamenti risalenti al Neolitico e all’Età del Bronzo) e da visitare per il perfetto connubio di storia e bellezze paesaggistiche che lo compongono. Area strategica anche in epoca romana era percorsa da strade importanti. Ad esempio la Via Ariminensis che, attraverso il passo di Viamaggio fungeva da collegamento fra Arezzo e Rimini. Pieve fu spesso sottomessa o distrutta: ricordiamo l’alluvione del 1855, i terremoti sull’Appennino tosco-romagnolo (1917 - 1919) e la Seconda Guerra Mondiale che la vide sulla Linea Gotica tedesca. Dal secondo dopoguerra però, Pieve Santo Stefano riuscì a rialzarsi e così molto del suo passato è oggi ben custodito. Nel centro storico, tanti i luoghi interessanti per un turista. Tra questi citiamo il Palazzo Comunale di origine trecentesca dove è presente la “Samaritana al Pozzo” di Girolamo della Robbia (1511), o il Palazzo Pretorio. Anch’esso cinquecentesco è oggi sede del Piccolo Museo del Diario e del Centro di documentazione storica della Civiltà Contadina “Dina Dini”. Il territorio comunale di Pieve S. Stefano comprende diversi borghi antichi e ambienti naturali davvero splendidi, come la Riserva Naturale di Popolamento Animale di Formole, area regionale protetta dove è sorto un centro di selezione equestre per l’Arma dei Carabinieri che è dedicato alle razze maremmana e avelignese. Sulla strada panoramica che costeggia la sponda di ponente

del Lago di Montedoglio, (realizzato tra il 1977 al 1993 sbarrando il corso del Tevere con una diga), si incontrano Sigliano e la splendida Basilica di Santa Maria della Pace realizzata in stile neobizantino e sorta sui resti di un’antica pieve. Poi Tiziano un piccolo villaggio dove sono stati ritrovati reperti etruschi e il Castello di Brancialino del XII secolo che si erge sull’intero bacino artificiale regalando ai turisti panorami straordinari. Del piccolo nucleo di Madonnuccia - invece - resta solo il ricordo, essendo stato sommerso dalla realizzazione dell’invaso. Molteplici ancora le bellezze artistiche o i luoghi più “spirituali” come l’Eremo della Madonna del Faggio o quello del Cerbaiolo che meritano tutti una visita. Una delle ragioni per cui Pieve S. Stefano è conosciuta in tutto il mondo - però - è il Piccolo Museo del Diario.



Un museo senza eguali che dal 2013, anno in cui è stato inaugurato, è un luogo straordinario ed unico in Italia. Diviso in quattro sale, vi si trovano all’interno migliaia di testimonianze autobiografiche, epistolari, diari e memorie. Documenti che rappresentano uno spaccato di vita di tanti cittadini. Questi documenti sono stati tutti donati e sono consultabili nell’archivio attraverso un percorso interattivo e multisensoriale davvero affascinante. L’Archivio Diaristico Nazionale, fondato dal giornalista Saverio Tutino nel 1984 è formato soprattutto dagli scritti che grazie al “Premio Pieve - Saverio Tutino” sono confluiti negli anni in questo luogo speciale. È dal 1991 che Fondazione Archivio Diaristico Nazionale si occupa di salvaguardare e valorizzare un patrimonio che nel tempo crescerà in importanza culturale e quantità. Un lavoro preziosissimo che ha contribuito a rendere Pieve Santo Stefano, così famosa.